



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

All'Ufficio Relazioni Sindacali

e p.c. All'Ufficio del Capo del Corpo

Oggetto: Presidi logistici stagionali rurali.

Per opportuna informativa alle OO.SS. si rappresenta quanto segue.

Nell'ambito del prosieguo della fase esplorativa per quanto in oggetto e in linea con le informazioni fornite nell'incontro con le OO.SS. del 6 dicembre 2021, questo Dipartimento ha avviato la ricerca di strutture idonee a garantire un supporto logistico sia per l'impiego del mezzo aereo, in particolare elicotteri, sia per l'accoglienza del personale impegnato in eventuali attività antincendi boschivi in aree sensibili e di elevato pregio. In particolare, la ricerca è stata avviata, per il tramite dei Direttori Regionali supportati dal personale del settore AIB della Direzione centrale emergenza, nelle regioni che ordinariamente e in particolare durante la stagione estiva 2021, sono state interessate da importanti eventi emergenziali per incendi, compresi i parchi nazionali e regionali.

Tali regioni sono, la Campania, la Puglia, la Basilicata, l'Abruzzo, la Calabria e la Sicilia, senza comunque escludere, in successive fasi, analoghe attività su altre regioni ad elevato rischio per simili scenari.

Occorre tuttavia in premessa, evidenziare che l'iniziativa è relativa alla realizzazione di presidi logistici stagionali con la funzione di poter garantire, durante il periodo estivo di maggiore criticità, la presenza di personale VV.F. sia in via continuativa o, alternativamente, in via temporanea in relazione a specifiche emergenze sul territorio di riferimento, quali Posto di comando avanzato e si



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

inserisce nella più generale cornice della organizzazione della lotta agli incendi boschivi e di vegetazione.

Si tratta, a regime, di una ipotesi di realizzazione di 30 presidi distribuiti sul territorio nazionale all'interno, od in prossimità, di Parchi Nazionali e/o aree protette regionali, in aree maggiormente esposte al fenomeno incendi, assicurando comunque una certa copertura del territorio nazionale, con un progetto di realizzazione dei presidi previsti in 3 anni (indicativamente 6 nel 2022, 10 nel 2023, 14 nel 2024).

PROGETTO POTENZIAMENTO SERVIZIO AIB



Il progetto di potenziamento del Servizio Antincendio Boschivo del C.N.VV.F. nei prossimi 3 anni prevede la presenza di 30 presidi distribuiti sul territorio nazionale all'interno, od in prossimità, di parchi nazionali o regionali.

Per l'estate del 2022, sono state individuate le prime 6 aree, localizzate in regioni che sono periodicamente interessate da significativi fenomeni di incendi boschivi e di vegetazione. Nella figura seguente sono indicate la localizzazione di massima del sito e l'area protetta di riferimento delle prime sei sedi individuate.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO



Come si può notare dai dati del Ministero per la Transizione Ecologica, riportati nella tabella seguente, l'individuazione dei siti è in linea con le ultime statistiche disponibili relative agli incendi registrati nelle aree protette.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

INCENDI PREGRESSI NELLE AREE PROTETTE Periodo 2006-2015

I cinque parchi nazionali prescelti per ospitare i primi presidi rurali VV.F. rientrano tra le prime 8 aree protette nazionali per numero di incendi secondo le ultime statistiche ufficiali riportate nel sito del Ministero della Transizione Ecologica (periodo 2006-2015). La sesta area individuata è relativa al Parco Regionale delle Madonie nel cui territorio, solo nel 2021, sono bruciati oltre 12.000 ettari di superficie.

PARCO NAZIONALE	TOTALI INCENDI ultimi 10 anni 2006-2015				MEDIE ANNUE ultimi 10 anni 2006-2015			
	N.	SUP TOTALE (HA)	SUP BOSCATO (HA)	SUP NON BOSCATO (HA)	N/anno	SUP medio (HA)	SUP BOSCATO (HA)	SUP NON BOSCATO (HA)
MORDO								
Gran Paradiso	1	0,10	0,10	0,00	0	0,01	0,01	0,00
Val Grande	6	36,36	23,51	12,85	1	3,64	2,35	1,28
Stelvio	10	4,16	0,35	3,84	1	0,42	0,04	0,38
Dolomiti Bellunesi	7	305,73	3,02	302,71	1	30,57	0,30	30,27
ENTRO								
Cinque Terre	25	69,51	15,49	54,02	3	6,95	1,55	5,40
Arcipelago Toscano	24	18,56	12,74	5,82	2	1,86	1,27	0,58
Appennino Tosco Em.	5	10,41	1,93	8,48	1	1,04	0,19	0,85
Foreste Casentinesi	12	3,33	0,28	3,05	1	0,33	0,03	0,31
Monti Sibillini	25	41,65	28,90	12,75	3	4,16	2,89	1,27
G. Sasso e M. Laga	74	962,13	138,63	823,50	7	96,21	13,86	82,35
Majella	47	2.708,81	1.244,16	1.464,41	5	270,88	124,42	146,44
Abruzzo Lazio e Molise	10	492,28	314,53	177,75	1	49,23	31,45	17,78
Circeo	17	47,62	3,15	44,47	2	4,76	0,31	4,45
SO ESTERNO								
Vesuvio	282	641,58	450,60	190,97	28	64,16	45,06	19,10
Cilento e V. di Diano	1421	10.566,81	5.105,42	5.461,38	142	1056,68	510,54	546,14
Alta Murgia	321	11.448,50	3.377,21	8.071,29	32	1144,85	337,72	807,13
Gargano	307	6.768,29	4.202,34	2.565,96	31	676,83	420,23	256,60
Pollino	656	12.134,05	4.751,40	7.382,95	66	1213,41	475,14	738,29
Sila	198	2.265,79	2.103,74	162,10	20	226,58	210,37	16,21
Aspromonte	198	3.557,35	2.446,61	1.110,74	20	355,73	244,66	111,07
Asinara	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
La Maddalena	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Vai d'Agri	23	189,71	137,86	50,99	2	18,97	13,79	5,10
TOTALI	3.669	52.272,71	24.361,96	27.910,03	367	5.227,27	2.436,20	2.791,00
PERCENTUALI (B e NB)					100,00	46,61	53,39	

Le sedi oggetto di ricognizione sono quelle nella disponibilità dell'Amministrazione, ovvero locali messi a disposizione da Comuni; in un caso poi, si tratta di beni confiscati alla criminalità organizzata. Dalla prima ricognizione le sedi risultano idonee, anche alla luce della disponibilità dei Comuni ad effettuare eventuali lavori richiesti dal C.N.VV.F.. In ogni caso saranno ovviamente assicurate le condizioni di salubrità e di igiene necessarie, oltre alla dotazione di arredi idonei a rendere confortevole la presenza del personale VF.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Tale personale, a parte situazioni contingenti connesse all'uso della sede quale PCA, dovrà essere impegnato in attività di lavoro straordinario in turno diurno e si potranno valutare anche possibilità di integrazione con volontari VF ove disponibili.

Per la copertura dello straordinario, sarà opportuno verificare la possibilità di individuare strumenti nell'ambito della stipula/rinnovo di convenzioni regionali, fermo restando, in caso negativo che, per periodi definiti e limitati di maggior rischio, l'onere potrà essere assunto da questo Dipartimento con eventuale estensione temporale a cura degli Enti regionali e/o Gestori delle aree protette.

Al di fuori dei periodi di criticità AIB, anche sulla base dell'esperienza dell'anno in corso, saranno valutate le possibilità e la modalità di mantenere la presenza di personale VV.F. presso le sedi, con opzioni che, tenendo conto del contesto antropico, siano mirate a mantenerne una funzione di aggregazione territoriale, luogo di formazione interna ed esterna nonché di conoscenza dello specifico territorio di pregio ambientale anche con l'obiettivo di predisporre al meglio le attività di lotta attiva, nei periodi a maggior rischio.

IL DIRETTORE CENTRALE
(GHIMENTI)

(firma digitale ai sensi di legge)